

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI WHISTLEBLOWING

PREMESSA

La FONDAZIONE ANGELO CUSTODE ONLUS desidera informarla che, in conformità a quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016, il trattamento dei dati raccolti nell'ambito della gestione delle segnalazioni whistleblowing tramite il portale SEGNALO, avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in ottica di tutela della riservatezza e dei diritti connessi.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RPD

FONDAZIONE ANGELO CUSTODE ONLUS (C.F. e P.I. 03385420165) con sede legale in Bergamo – Piazza Duomo n.5, è il titolare del trattamento.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è T.Q.S.I. Servizi Integrati s.r.l., reperibile all'indirizzo dpo@tqsi.it

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

Il Titolare tratta dati personali di natura comune (nome, cognome, ruolo, etc.), particolare (condizioni di salute, appartenenza sindacale, etc.) e/o giudiziaria (condanne, carichi pendenti, etc.), comunicati dall'Interessato stesso nell'ambito di segnalazioni di presunte condotte illecite, apprese in ragione del proprio rapporto di lavoro. I dati saranno forniti al momento della compilazione, da parte del soggetto segnalante, dei campi richiesti dalla piattaforma SEGNALO, ovvero inseriti nelle relative e conseguenti comunicazioni, narrazioni o allegazioni documentali.

La comunicazione potrà contenere dati personali del segnalante, del segnalato, nonché di qualunque altro soggetto che a vario titolo è coinvolto nelle vicende esposte.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E RELATIVA BASE GIURIDICA

Il trattamento dei Suoi dati personali è finalizzato esclusivamente alla gestione delle segnalazioni, dalla fase di ricezione e prima valutazione, sino alle attività istruttorie volte a verificare la fondatezza della comunicazione e alle azioni correttive disciplinari o giudiziarie ritenute opportune ed attivate caso per caso.

Il conferimento dei dati personali è facoltativo. Tuttavia, il mancato conferimento potrebbe pregiudicare l'istruttoria della segnalazione.

Sebbene il portale SEGNALO, infatti, consenta l'invio della segnalazione in forma "anonima", tale comunicazione verrà presa in considerazione esclusivamente se circostanziata in modo adeguato, resa con dovizia di particolari e dunque in grado di far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati.

Le basi giuridiche del trattamento si rinvengono:

- *dati comuni* - esecuzione del contratto di cui Lei è parte (art. 6 lett. b) Reg. UE 679/2016);
- *dati comuni* - adempimento di obblighi legali ai quali è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6 lett. c) Reg. UE 679/2016);
- *dati particolari* - assolvimento di obblighi ed esercizio di diritti specifici del Titolare o dell'Interessato in materia di diritto del lavoro (art. 9 lett. b) Reg. UE 679/2016);
- *dati giudiziari* – adempimento di obblighi legali ai quali è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6 lett. c) Reg. UE 679/2016).

Si specifica che l'organizzazione, in applicazione di quanto disposto dal D. Lgs. 10 marzo 2023 n. 24, garantisce attraverso i sistemi di sicurezza del portale SEGNALO la riservatezza dell'identità della persona del segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione stessa e della relativa documentazione.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Le operazioni di trattamento avverranno in forma informatizzata e telematica, anche mediante l'inserimento in banche dati, elenchi e liste idonei alla memorizzazione, gestione e trasmissione dei dati stessi, nei modi e nei limiti necessari al perseguimento delle predette finalità.

Il Titolare ha previsto adeguate misure di sicurezza organizzative, tecniche e fisiche al fine di garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità dei dati raccolti.

I dati saranno trattati esclusivamente da persone specificamente autorizzate al trattamento e formate per la gestione delle segnalazioni, ovvero da soggetti all'uopo debitamente nominati quali responsabili esterni del trattamento, nel rispetto degli obblighi di riservatezza definiti dalla legge,

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

Laddove esigenze istruttorie dovessero imporre la condivisione dei contenuti o degli allegati della comunicazione ad altri soggetti, si specifica che non verrà in alcun modo rivelata l'identità del segnalante o, comunque, non verranno forniti elementi che possano consentire l'identificazione dello stesso. In ogni caso i destinatari intervengono quali Titolari autonomi, ovvero quali autorizzati al trattamento e per il fine appositamente istruiti e formati, nonché tenuti a mantenere assoluto riserbo circa le informazioni apprese nell'esercizio delle proprie mansioni.

ESISTENZA DI PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI

Il Titolare non utilizza processi decisionali automatizzati.

TRASFERIMENTO DI DATI ALL'ESTERO

Fondazione Angelo Custode Onlus non trasferisce dati in Paesi terzi rispetto all'Unione Europea e per l'eventuale utilizzo di server cloud si avvale dello scudo UE-USA per la privacy.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

Le segnalazioni, la relativa documentazione e i dati personali ivi contenuti saranno trattati e conservati per il tempo necessario alla gestione della segnalazione e, in ogni caso, per un periodo di tempo non superiore ad anni cinque, decorrenti dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione. I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Ai sensi della normativa vigente (artt. 15 e ss GDPR), l'Interessato potrà esercitare i seguenti diritti:

- a) accesso: possibilità di ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di Dati Personali e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati stessi;
- b) rettifica: correggere/ottenere la correzione dei Dati Personali se errati o obsoleti e di completarli, se incompleti;
- c) cancellazione/oblio: ottenere la cancellazione dei Dati Personali forniti, ad eccezione dei dati in cui il Titolare abbia motivi legittimi o legali per conservarli;
- d) limitazione: i dati saranno conservati dal Titolare, ma non saranno nè trattati, nè ulteriormente elaborati, nei casi previsti dalla normativa;
- e) portabilità: possibilità di ottenere copia dei propri dati per trasferirli ad altro Titolare, per i soli dati forniti dall'interessato e nei casi in cui il trattamento sia basato sul consenso ed effettuato con mezzi automatizzati;
- f) opposizione: possibilità di opporsi al trattamento dei propri dati, fatto salvo il diritto del Titolare di dimostrare l'esistenza di motivi legittimi per procedere comunque;
- g) revoca del consenso in qualsiasi momento, qualora il trattamento si basi sul consenso.

L'esercizio del diritto dell'Interessato può essere ritardato, limitato o escluso, con comunicazione motivata e resa senza ritardo, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui può costituire una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell'identità del dipendente che segnala illeciti di cui sia venuto a conoscenza (art. 2-undices comma 1 lett. f) del D.Lgs. 196/2003). In tali casi, i diritti dell'Interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante con le modalità di cui all'art. 160 dello Decreto. In tale ipotesi, il Garante informerà l'Interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame nonché della facoltà dell'Interessato di proporre ricorso giurisdizionale.

L'esercizio dei diritti deve essere effettuato attraverso il medesimo canale utilizzato per la segnalazione.

Il Titolare risponderà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta inviata dall'Interessato.

L'Interessato ha comunque la facoltà di proporre un reclamo all'Autorità di controllo dello Stato membro in cui risiede o lavora abitualmente ovvero dallo Stato in cui si è verificata la presunta violazione.

- Il segnalato e/o le altre persone citate nella segnalazione non possono esercitare i diritti sopra citati, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, ai sensi dell'art. 2-undices D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, in quanto dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della personal segnalante.

Bergamo, 12 dicembre 2023

*** **